

Allegato 1 verbale valutazione preliminare candidati procedure selettive per il reclutamento di RTT

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 10/ARCH-01 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ARCH-01/A PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' INDETTA CON D.R. N. 1583/2024 del 01/07/2024 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 57 DEL 16/7/2024)**

**Codice concorso 2024RTTA008**

**GIUDIZIO COLLEGALE COMPARATIVO COMPLESSIVO DEI CANDIDATI**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n. 1583/2024 del 1/7/2024, per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Gruppo scientifico-disciplinare 10/ARCH-01 – Settore scientifico-disciplinare ARCH-01/A - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2374/2024 del 2/10/2024, procede di seguito a formulare il giudizio collegiale comparativo complessivo dei candidati in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

| <b>Cognome e nome</b> | <b>Punteggio complessivo titoli e pubblicazioni</b> | <b>Giudizio collegiale comparativo</b>   |
|-----------------------|---|--|
| Luca Alessandri       | 74,8  | <p>Il candidato ha ottenuto il titolo di PhD a Gröningen, con una tesi sulla Protostoria laziale, congruente con il SSD a bando; ha svolto attività didattica; la sua formazione si è svolta sia in Italia sia all'estero; l'attività di organizzazione/coordinamento di gruppi di ricerca è eccellente in quanto PI di due importanti progetti internazionali, uno dedicato allo studio dei centri produttivi di sale in Lazio (Salt and Power), l'altro agli effetti economici e culturali conseguenti l'eruzione di Avellino, durante l'età del Bronzo (The Avellino Event); significativa la partecipazione e l'organizzazione di congressi.</p> <p>Il candidato ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia per il Settore Concorsuale 10-A1 (GSD 10/ARCH-01), in linea con il bando. Giudizio eccellente per quanto attiene globalmente ai titoli.</p> <p>Le 12 pubblicazioni del candidato sono congruenti con il SC, sempre editate su sedi molto rilevanti sia in ambito nazionale che internazionale, dimostrando indubbia originalità e rigore metodologico. L'apporto individuale del candidato è significativamente rilevante.</p> <p>Il giudizio complessivo sul candidato è quasi eccellente.</p> |
| Emanuele Cancellieri  | 68,9  | <p>Il candidato ha ottenuto un PhD in Archeologia all'Università di Ferrara, con una tesi sul Paleolitico</p>  |

|                 |      |  |
|-----------------|------|--|
|                 |      | <p>superiore italiano, congruente con il SSD a bando; ha scarsa esperienza didattica ed ha un percorso formativo prettamente italiano; ha partecipato a progetti internazionali; ha partecipato a congressi internazionali.</p> <p>Il candidato è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il Settore Concorsuale 10-A1 (GSD 10/ARCH-01) e ha inoltre ottenuto un Seal of Excellence <i>Marie Sklodowska-Curie</i>. Il curriculum del candidato può essere valutato buono nel suo complesso.</p> <p>Le 12 pubblicazioni del candidato Emanuele Cancellieri sono congruenti con il settore a bando e sono state edite su sedi sempre rilevanti, nazionali e internazionali. Si segnala una monografia sul Paleolitico superiore italiano. La sua produzione è dedicata al Paleolitico sia italiano sia africano e può essere giudicata originale e di buon livello. Significativamente rilevante è l'apporto individuale del candidato.</p> <p>Il giudizio complessivo sul candidato è quasi ottimo.</p>   |
| Valentina Copat | 72,1 | <p>La candidata ha svolto un PhD presso l'Università Sapienza di Roma sui modelli di comportamento nella produzione e nell'uso della ceramica protostorica italiana, in linea con il SSD del bando; ha al suo attivo una buona attività didattica su contesti preistorici del Mediterraneo. Vincitrice di un progetto FIRB 2010, ha avuto un contratto di RTDA presso l'Università Sapienza, finalizzato allo studio dei santuari maltesi. E' risultata vincitrice di un concorso pubblico grazie al quale svolge il ruolo di funzionario archeologo per il Comune di Roma.</p> <p>La candidata ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia per il Settore Concorsuale 10-A1 (GSD 10/ARCH-01), in linea con il bando. Il giudizio sulle sue attività è ottimo.</p> <p>Le 12 pubblicazioni della candidata Valentina Copat sono congruenti con il SC, edite soprattutto in volumi collettanei e tra le pubblicazioni presentate si segnala una monografia dedicata a un sito italiano dell'età del Bronzo. La sua produzione dimostra una discreta originalità e un buon rigore metodologico in lavori soprattutto a singolo o primo nome; ha una produzione intensa e continua ed un giudizio sulla produzione scientifica nell'insieme ottimo.</p> <p>Il giudizio complessivo sulla candidata è ottimo.</p> |
| Vanessa Forte   | 80,7 | <p>La candidata ha ottenuto un PhD presso l'Università Sapienza di Roma con una tesi sulla tecnologia e funzione nella produzione ceramica eneolitica del territorio di Roma. Ha al suo attivo una discreta</p>  |

|             |      |  |
|-------------|------|--|
|             |      | <p>attività didattica in Ecologia preistorica e in Archeologia pubblica. È attualmente RTD-A in Sapienza, nell'ambito del quale porta avanti come PI un progetto MUR-SoE Next generation. Ha avuto diversi assegni di ricerca in varie università italiane ed è stata MC fellow presso l'Università di Cambridge. E' stata PI anche di un progetto sulla tecnologia della produzione ceramica. Partecipa e organizza attivamente convegni e workshop internazionali.</p> <p>La candidata è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 10-A1 (GSD 10/ARCH-01) ed ha avuto 2 seal of excellence <i>Marie Skłodowska-Curie</i>. Il giudizio complessivo sulle sue attività è eccellente.</p> <p>Le pubblicazioni sono edite su sedi spesso rilevanti sia in ambito nazionale che internazionale ed ha pubblicato una monografia derivante dal suo lavoro di dottorato. La sua produzione dimostra ottima originalità e rigore metodologico, un approccio fortemente multidisciplinare e innovativo, con diversi lavori a più mani in cui però l'apporto individuale risulta significativamente rilevante e ne consegue quindi una produzione valutata come eccellente.</p> <p>Anche il giudizio complessivo sulla candidata è eccellente.</p> |
| Sara Marino | 68,2 | <p>La candidata ha ottenuto un PhD in Archeologia preistorica presso l'Università Sapienza di Roma, congruente con il SSD a bando; ha esperienza didattica ed ha un contratto per RTD-A in Metodologie della Ricerca Archeologica presso l'Università Sapienza di Roma. Ha una formazione prettamente nazionale. Ha collaborato in attività sul campo in area italiana; ha svolto attività congressuale soprattutto in Italia. La candidata non è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 10-A1 (GSD 10/ARCH-01); ha ricevuto un finanziamento, su bando competitivo, per la pubblicazione della tesi di dottorato. Nel complesso il giudizio sui titoli della candidata è buono.</p> <p>Tra Le 12 pubblicazioni presentate si segnalano una monografia e 7 articoli editi in riviste di classe A. I suoi studi sono per lo più rivolti a tematiche protostoriche, con particolare attenzione all'archeologia preventiva e alle condizioni di rischio del patrimonio archeologico. La consistenza complessiva della produzione scientifica – considerando la congruenza e la collocazione editoriale – è di ottimo livello.</p>   |

|                   |       |  |
|-------------------|-------|--|
|                   |       | Il giudizio complessivo sui titoli e le pubblicazioni è quasi ottimo.  |
| Francesco Quondam | 77,95 | <p>Il candidato ha ottenuto nel 2016 un PhD in Archeologia preistorica presso l'Università Sapienza di Roma. Ha una buona attività didattica svolta principalmente presso l'Università di Basilea. È stato ricercatore a tempo determinato full-time in Archeologia presso lo stesso ateneo ed è ora ricercatore a tempo determinato in Archeologia presso l'Università di Vienna. Oltre alla partecipazione a gruppi di ricerca anche finalizzati all'edizione di collezioni museali storiche, ha svolto ruoli direttivi in numerosi progetti di scavo (Frattesina, Palatino e Vulci). È PI del MAP-Metauros Archaeological Project presso l'Università di Vienna.</p> <p>Le 12 pubblicazioni presentate sono coerenti con il SC. Si segnalano 5 articoli in classe A, spesso con ruolo di primo o unico autore. I contributi, affrontati sempre con pieno rigore scientifico e originalità, vertono principalmente sulla Protostoria italiana. L'insieme della produzione scientifica – considerando la congruenza, la collocazione editoriale, l'intensità e la continuità temporale della stessa – è valutabile di livello eccellente in relazione al ssd 10 ARCH-01/A.</p> <p>Il giudizio complessivo sui titoli e le pubblicazioni è eccellente.</p> |

Letto, confermato e sottoscritto

Prof.ssa Anna Depalmas

Prof. Fabio Negrino

Prof.ssa Francesca Balossi Restelli